



codificare lo strano linguaggio ci pensa però il padre di Charlie.

Intanto il romanzo vira sempre più verso una soluzione fantascientifica. Un singolare personaggio abborra Jim e Charlie invitandoli a desistere dalle loro indagini e intimidendoli con il mostrare i propri poteri paranormali. A un certo punto Charlie sparisce, e l'intraprendente Jim, sempre meno timido e insicuro di come l'avevamo conosciuto all'inizio, si decide a cercarlo. Tutti gli indizi lo portano all'isola di Skye, in Scozia, dove apprenderà finalmente l'arcano: i suoi insegnamenti sono emissari di un altro pianeta, Plonk, con il compito di rapire esseri umani per ripopolarlo. Jim si fa trasportare anche lui su Plonk, con l'idea di ritrovare Charlie. Il quale però, una volta riabbracciato l'amico, non sembra affatto intenzionato alla fuga: dice di trovarsi bene lì. Jim è deluso e anche un po' arrabbiato, ma l'atteggiamento di Charlie è solo uno stratagemma.

Non sveleremo il finale del libro perché questo sarebbe fare un dispetto al lettore. Anche perché il romanzo di Mark Haddon si legge tutto d'un fiato, come un thriller pieno di suspense e colpi di scena. Diciamo solo che ritroveremo i due amici seduti su una panchina con un piccolo souvenir di Plonk: alcune palline magiche che fluttuano, non si sa come, nell'aria, una volta tirate fuori dalle tasche. Un giuoco pericoloso, però. Tanto da attirare l'attenzione di alcuni malintenzionati. Ma per fortuna c'è l'intelligence di Sua Maestà a vigilare sui due amici. Che ormai, prove alla mano, vengono finalmente creduti da tutti. Anche se la loro storia è incredibile. O semplicemente fantascientifica. Come questo romanzo di Mark Haddon. Romanzo per ragazzi, ma che non mancherà di piacere anche ai lettori più maturi. ●



IMMAGINI SCRITTURE

Cinema & Politica

L'anno della rivolta



Utopie dal '68

Vincenzo Camerino
Pasquale Martino
Silverio Tomeo
pagine 196
euro 15,00
Argo

Non una delle tante «celebrazioni» per i quarant'anni del '68. Ma un'analisi a «partire dal '68» per conservarne la memoria e rileggere l'onda lunga di quella straordinaria «rivoluzione culturale», ancora oggi serbatoio di utopie. La fanno tre intellettuali pugliesi esaminando quegli anni attraverso politica, letteratura e cinema. **G.A.G.**

Pirandello e Sciascia

Padri siciliani



Il gioco delle parti Pirandello e Sciascia

Anna Maria Sciascia
pagine 102
euro 5,00
Avagliano

In un gioco di specchi le vite di due grandi scrittori siciliani si intrecciano in questo libriccino. Anna Maria Sciascia, figlia di Leonardo, racconta l'opera, i luoghi e la famiglia di Luigi Pirandello. E soprattutto il dramma di Antonietta Portulano, moglie di Pirandello, e l'inquietudine della figlia Lietta. **F.D.S.**

Libri da girare

Un film mai nato



Il cattivo soggetto

Carla Cavalluzzi
Sergio Rubini
Domenico Starnone
pagine 102
euro 13,00
Manni

Nelle sale c'è «L'uomo nero», il film di Sergio Rubini scritto con Domenico Starnone. Per chi voglia «leggere» un film e girarselo privatamente nella propria mente, Starnone e Rubini, con Carla Cavalluzzi, pubblicano per Manni quest'altro soggetto mai arrivato sullo schermo.

Fiction, spot e reality

I ruoli sessuali oggi



Nuda e crudo. Femminile e maschile nell'Italia di oggi

Sandra Puccini
pagine 189
euro 18,00
Donzelli

In principio ci furono la contestazione, il femminismo; poi vennero la donna oggetto, le scosciate tutte-tette delle tv commerciali, l'imperativo dei giovani belli a tutti i costi. Sandra Puccini ci racconta le trasformazioni delle rappresentazioni dei ruoli sessuali nella cultura italiana contemporanea.

Giro del mondo in più di ottanta menzogne

La verità è un dato oggettivo. È immobile, è limpida, è indiscutibile. Ha un solo difetto imbarazzante: può essere un po' fuori portata».

Da qui Errico Buonanno fa muovere il suo avventuroso e sorprendente *Sarà vero. La menzogna al potere* (Einaudi, pagine 365, euro 17,00). Lo scrittore trentenne corre tra i secoli, investiga, ricostruisce una serie di enormi pubbliche bugie, falsi storici su cui si sono fondate tradizioni, conquiste politiche, fedi e finte verità di varia natura. Possibile che gli uomini siano così vocati a mentire? E che lo facciano in modo così coerente, affascinante, eroico? Buonanno ha uno sguardo curioso e perplesso, tra ironia e sgomento.

Dal Prete Gianni ai Protocolli dei Savi di Sion, dai grandi complotti alle menzogne letterarie, *Sarà vero* è un giro del mondo in più di ottanta bugie (i capitoli hanno sottotitoli da romanzo di viaggio fantastico, tra Verne e Swift, giusti numi). Errico Buonanno approda a interrogativi anche inquietanti sulla «moralità del falso», sul rapporto tra menzogna e democrazia, sulla negazione della verità storica. E quel «piccolissimo manuale di resistenza ideologica» che l'autore consiglia di adottare mentalmente di fronte a ogni potenziale manipolazione della verità, può essere per intanto un libro come questo.

PAOLO DI PAOLO